

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 marzo 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.13.988)017

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 22 aprile 2010.

**Istituzione del registro pubblico degli assistenti familiari.**

### L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il reg. CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il reg. CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il Programma operativo Sicilia FSE 2007-2013 numero CCI 2007IT051PO003 nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" ai sensi dell'articolo 5 del regolamento CE n. 1083/2006, approvato con decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007;

Vista la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo attuativo dell'intesa del 20 settembre 2007 tra il Governo, le Regioni e gli enti locali concernente, fra l'altro, la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari sottoscritto il 29 novembre 2007 tra il Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero della salute e la Regione siciliana, che nel quadro degli interventi a sostegno della famiglia, ha previsto la realizzazione di uno specifico progetto per la "Sperimentazione

di interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari"(allegato C al medesimo Accordo);

Considerato che l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro intende istituire il registro pubblico degli assistenti familiari al fine di assicurare l'offerta di servizi qualitativamente sostenuti dal possesso da parte dei prestatori di requisiti minimi sperimentando, altresì, modalità innovative di coinvolgimento del privato sociale anche nell'ottica di favorire l'emersione del lavoro sommerso;

Ritenuto che è necessario procedere - al fine di qualificare e supportare il profilo professionale dell'assistente familiare e di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare - attraverso l'evidenziazione di un'offerta territoriale qualificata di lavoratrici e lavoratori;

Considerato, altresì, che la richiesta di assistenza privata è molto alta e che, finora, la stessa è stata gestita in via informale dalle competenti strutture dell'Assessorato;

Valutato che l'istituzione del registro unico di cui al presente decreto mette per la prima volta a disposizione delle famiglie la rete dei centri per l'impiego e degli sportelli multifunzionali dell'Assessorato che offrono la garanzia di una selezione "tarata" - anche attraverso lo strumento del bilancio di competenza - su un'attività comunque complessa;

Decreta:

#### Art. 1

È istituito il registro pubblico degli assistenti familiari, unico per l'intera Regione siciliana, articolato per ambiti locali e tenuto presso il dipartimento regionale della famiglia.

Il registro degli assistenti familiari, che raccoglie i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori del settore, è pubblico ed è aggiornato con cadenza semestrale.

Il registro contiene l'elenco degli assistenti familiari ed i dati essenziali quali nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, titoli di studio e professionali, esperienze lavorative, attitudini e abilità socio-relazionali nonché eventuali preferenze sulle sedi di lavoro e caratteristiche dell'utente.

#### Art. 2

Possono iscriversi al registro degli assistenti familiari i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto 18 anni;
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (o cedolino di rinnovo), anche in fase di rilascio o di rinnovo valido ai fini dell'assunzione (per i cittadini stranieri);
- avere sufficiente conoscenza della lingua italiana (per chi ha nazionalità straniera);
- avere assolto l'obbligo scolastico (per i cittadini italiani);

- e) non avere conseguito condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;
- f) essere di sana e robusta costituzione fisica attestata da un certificato medico;
- g) avere la frequenza di un corso di formazione per assistente familiare della durata di almeno 300 ore, afferente l'area dell'assistenza alla persona, ovvero essere in possesso della qualifica professionale inerente l'area dell'assistenza socio-sanitaria con riferimento all'area di cura alla persona. Sono riconosciuti validi i titoli esteri equipollenti riconosciuti dal Ministero delle politiche sociali. I titoli esteri devono essere consegnati tradotti in lingua italiana.

In fase di prima applicazione, in attesa dell'attivazione di specifici corsi di formazione per gli assistenti familiari, possono iscriversi:

- a) coloro i quali hanno partecipato a corsi di formazione finanziati o autorizzati dall'Amministrazione regionale purchè adeguati sotto il profilo dei contenuti;
- b) i soggetti che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nel campo della cura domiciliare alla persona, con regolare e documentata assunzione.

#### Art. 3

Il dipartimento regionale della famiglia, di concerto con l'Agenzia per l'impiego ed il dipartimento lavoro, adotta le linee guida per stabilire le modalità di iscrizione e mantenimento della stessa nel registro e di cancellazione dal medesimo.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale della famiglia [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

Palermo, 22 aprile 2010.

LEANZA

(2010.17.1249)012

### ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

DECRETO 31 marzo 2010.

**Immatricolazione dei veicoli omologati nuovi di fabbrica secondo la procedura di "fine serie".**

#### L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 11 agosto 2003, n. 218, recante "Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente";

Visto l'art. 71 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, recante "Recepimento di norme in materia di trasporto";

Visto il decreto n. 152/Gab del 14 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 3 dicembre 2004, entrato in vigore il 3 marzo 2005, che ha stabilito le modalità ed i requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio autobus con conducente ed il conseguenziale rilascio delle autorizzazioni;

Considerato in particolare che l'articolo 3, lettera g), del decreto di cui in premessa, prevede la possibilità del-

l'immatricolazione di autobus, che abbiano i requisiti massimi ambientali, vigenti al momento della presentazione dell'istanza e la sostituzione di quelli già immatricolati con altri, purchè in possesso dei requisiti ambientali di classe europea superiore a quella dell'autobus da sostituire;

Vista la circolare n. 85550 DIV2-C del 5 ottobre 2009, con la quale la Direzione generale della motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre del Ministero dei trasporti ha acconsentito all'immatricolazione in deroga dei veicoli omologati nuovi di fabbrica non conformi alla direttiva 2005/55/CE B2, secondo la procedura di "fine serie" per un periodo massimo, a decorrere dal 1° ottobre 2009, di dodici mesi per i veicoli completi e di diciotto mesi per i veicoli da allestire;

Considerato che il decreto n. 152/GAB del 14 ottobre 2004, mirando alla riqualificazione del parco circolante autorizzato all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, rientra nello spirito della circolare ministeriale sopra richiamata;

Vista la relazione protocollo n. 21059/Servizio 1 del 9 marzo 2010;

Decreta:

#### Art. 1

In deroga al decreto n. 152/GAB del 14 ottobre 2004, è consentita sino al 31 settembre 2010 per i veicoli completi e sino al 31 marzo 2011 per i veicoli da allestire, l'immatricolazione dei veicoli omologati nuovi di fabbrica, così come previsto dalla circolare n. 85550 DIV2-C del 5 ottobre 2009 della Direzione generale della motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre del Ministero dei trasporti, secondo la procedura di "fine serie".

#### Art. 2

Le imprese iscritte al registro regionale delle imprese esercenti il noleggio autobus con conducente dovranno rivolgere opportuna istanza, dove verranno precisati gli estremi del presente decreto in uno agli allegati f), g), h), di cui all'art. 3 del decreto n. 152/GAB del 14 ottobre 2004.

Palermo, 31 marzo 2010.

GENTILE

(2010.15.1162)110

### ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 15 aprile 2010.

**Graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi presentati a valere sull'avviso pubblico per la realizzazione di master universitari di II livello. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana. Asse IV, capitale umano.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana;